



Al Signor Sindaco
del Comune di
BUSCA (CN)

E, pc Sig. Segretario Comunale
Consiglieri Comunali LORO SEDI

Busca li , 02.03.2017 *(Nota trasmessa esclusivamente via email)*

OGGETTO : Vs risposta a riscontro osservazioni Consiglio del 28 Febbraio.

Ringraziamo per il riscontro alle ns osservazioni e di aver rilevato e corretto gli errori da noi segnalati . Con riferimento alla vostra nota di risposta precisiamo quanto segue:

- **Fondo di cassa:** la mancanza del dato nel DUP non può essere relegato alla “mancanza di automatismi nell’iscrizione dello stesso”, una verifica dei dati andrebbe sempre eseguita, così come abbiamo fatto noi , pur nel poco tempo a disposizione dalla consegna del DUP;
- **Indebitamento:** se la tabella di pag. 41 del DUP come espressamente indicato ha lo scopo di “dimostrare la situazione generale dell’indebitamento dell’Ente e la previsione per il prossimo triennio”, non riporta un dato corretto: cosa dimostra ?. Negli anni passati i dati erano corretti e pur cambiando oggi le modalità contabili in Armonizzazione, questo non giustifica che i dati vengano inseriti a caso o siano “indicativi”. La normativa DUP non prevede questa discrezionalità.

Facendo un raffronto dei dati errati risulta evidente che sia la nota del revisore, che il DUP 2017 , iscrivono il dato annuale sbagliato. Molto probabilmente per il mero scambio di anni tra DUP 2016 e DUP 2017, ma come si fa a saperlo senza controllarlo ?. Se poi aggiungiamo che ad anni diversi corrispondono importi identici, non trova riscontro l’affermazione che il dato sia solo “dimostrativo”, avremo in questo caso importi sempre diversi.

Resta il fatto di specie: avendo numeri differenti e discordanti , quali avremo dovuto ritenere corretti ?. Sicuramente quelli del bilancio, almeno lo speriamo, ma si votata un documento diverso . Certo lascia perplessi che anche il revisore sia incappato nell’errore tra i dati della nota 2016 e quelli della nota del 2017 .

Ci preme chiarire che i motivi della ns segnalazione non erano quelli di individuare un possibile “colpevole”,conosciamo sia le difficoltà legate a carenza di personale che il buon lavoro svolto dagli uffici, ma proprio per questo sarebbe buona pratica che tutti gli eletti dessero un supporto nelle fasi di verifica e di controllo dei documenti. In questo caso bastava leggerli i documenti e confrontarli con gli anni precedenti per rilevarne gli errori.

Nel caso della minoranza quello del controllo e monitoraggio degli atti è quasi un dovere istituzionale verso chi ci ha votato, ci siamo attenuti a questo ruolo.



I “meri errori materiali “in un prospetto di dati economici e di programmazione, portano ad ottenere risultati diversi dalla situazione reale. Se gli stessi errori fossero anche nel Bilancio non basterebbero le giustificazioni addotte per rimediare al problema.

In conclusione, quando gli errori vengono segnalati e documentati , forse sarebbe buona norma prima accertarli, poi correggerli e solo dopo portare in votazione un documento corretto.

Un rinvio di qualche giorno non avrebbe minimamente influito sull’operatività dell’Ente e certamente sarebbe stato meno imbarazzante per chi ha dovuto votare un documento sbagliato.

Ringraziamo per l’attenzione, chiediamo che ci venga cortesemente trasmesso il DUP 2017 e la nota del revisore corretti e con l’occasione, porgiamo i nostri più distinti saluti.


f.to Gianpiero Bianchi

(Consigliere Movimento 5 Stelle di Busca)